Come cambia la valutazione nella Scuola primaria a.s. ‘24 - ‘25

Ordinanza Ministeriale n. 172/2020

Nel **PRIMO QUADRIMESTRE si è valutato in questo modo:**

Con i giudizi descrittivi abbinati **ai livelli di apprendimento:**
Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione.



Legge n. 150/2024 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025.

Invece a partire dal **secondo quadrimestre** dell'a.s. 2024/2025, la valutazione sarà espressa tramite **giudizi sintetici**:

Ottimo
Distinto
Buono
Discreto
Sufficiente
Non sufficiente

La valutazione è **FORMATIVA** e mira al **miglioramento degli apprendimenti**: le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Valutazione



Ad ogni disciplina corrisponde un giudizio sintetico:

italiano → **buono**

matematica → **distinto**

Rimangono confermate le norme sulla valutazione:

- del **comportamento** (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza);
- sulla valutazione dell'insegnamento della **religione cattolica/attività alternativa** (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione):
- sul **giudizio globale** (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito).

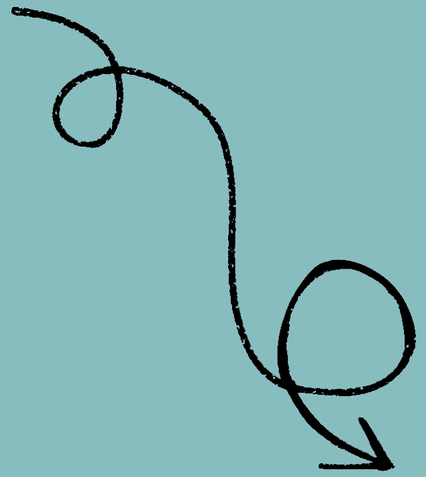
È importante sottolineare che, oltre al giudizio sintetico, sarà fornita una **descrizione** dei livelli di apprendimento raggiunti per **ogni disciplina** e per **ogni anno scolastico**. Questo significa che i genitori riceveranno informazioni dettagliate sui progressi del proprio figlio, con indicazioni precise su cosa ha appreso, quali competenze ha sviluppato e quali aree necessitano di maggiore attenzione.

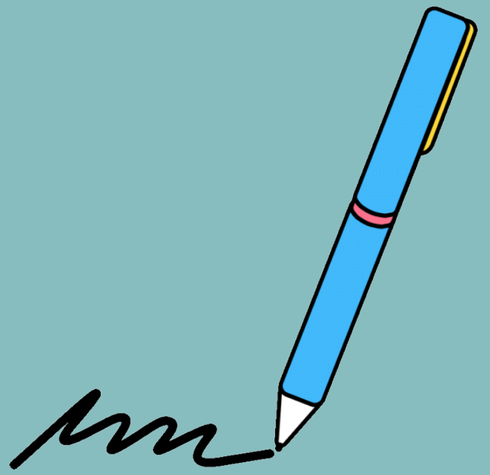


ITALIANO

ITALIANO - classe prima		
Giudizio sintetico	Descrittore	Obiettivi oggetto di valutazione
OTTIMO	L'alunno/a porta a termine con piena autonomia le attività, servendosi di risorse personali o disponibili nel contesto. Utilizza consapevolmente con continuità le conoscenze disciplinari e applica le abilità acquisite per svolgere compiti complessi e risolvere problemi anche riferiti a situazioni non affrontate in precedenza. Interagisce in modo spontaneo e pertinente nelle conversazioni, esprimendo esperienze e vissuti in maniera chiara e corretta. Comprende con sicurezza le principali informazioni ascoltate o lette. Dimostra di aver acquisito con sicurezza la competenza tecnica della letto-scrittura.	• Rispondere alle domande ed eseguire consegne date oralmente. • Raccontare esperienze. • Leggere parole e frasi gradualmente più complesse e associarle ad immagini • Scrivere parole e brevi frasi. • Usare le parole apprese
DISTINTO	L'alunno/a porta a termine con autonomia le attività, servendosi di una varietà di risorse personali o disponibili del contesto. Utilizza con continuità le conoscenze disciplinari e applica le abilità acquisite per svolgere compiti e risolvere i problemi anche in situazioni non affrontate in precedenza. Interagisce in modo spontaneo e pertinente nelle conversazioni, esprimendo esperienze e vissuti in maniera chiara e corretta. Comprende con sicurezza le principali informazioni ascoltate o lette. Dimostra di aver acquisito con sicurezza la competenza tecnica della letto-scrittura.	
BUONO	L'alunno/a porta a termine le attività con buona autonomia, servendosi di alcune risorse personali o disponibili nel contesto. Fa ricorso ad alcune conoscenze disciplinari e abilità acquisite per svolgere compiti e risolvere problemi simili ad altri già affrontati. Interagisce in modo adeguato nelle conversazioni, esprimendo esperienze e vissuti in maniera generalmente chiara e corretta. Comprende con buona sicurezza le principali informazioni ascoltate o lette. Dimostra di aver acquisito la competenza tecnica della letto-scrittura.	

ssibilità: verifica





IL GIUDIZIO SINTETICO si troverà solo nella **scheda di valutazione**, perché NON si riferisce esclusivamente ai risultati delle singole verifiche, ma all'intero percorso formativo dell'alunno nella sua globalità, si rende necessario che la **valutazione DURANTE IL QUADRIMESTRE** sia sempre più il frutto di:

- continue osservazioni,
- tipologie di prove che rispondano agli obiettivi di apprendimento selezionati,
- feedback ricchi di informazioni e al tempo stesso rapidi e concreti,
- interventi capaci di promuovere autovalutazione.



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:

Decreto Ministeriale N° 14 del 30 gennaio 2024

La certificazione delle **competenze** viene rilasciata al termine della **classe quinta** della scuola primaria, redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe, è consegnata alla famiglia e, in copia, all'istituzione scolastica del grado successivo.

I 4 LIVELLI DI PADRONANZA:

A – **Avanzato**

B – **Intermedio**

C – **Base**

D – **Iniziale**

Le COMPETENZE che si certificano sono:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Valutazione



Ammissione alla classe successiva

Restano ferme le disposizioni di cui all’art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l’ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. Si ricorda che la **non ammissione** è disposta all’unanimità dai docenti della classe **solo in casi eccezionali** e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti da collegio dei docenti.

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato.

La valutazione nelle prove di verifica

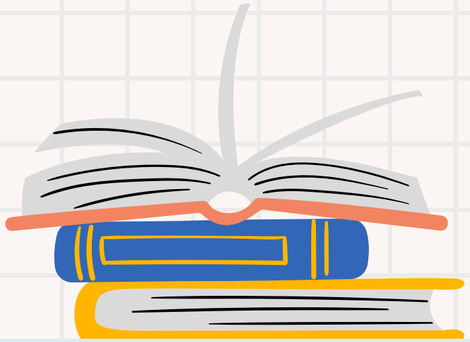
Il nostro Istituto predispone prove iniziali, intermedie e finali per classi parallele in: ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE.

Le prove iniziali sono elementi di indagine per stabilire i livelli di ingresso dei vari alunni e non costituiscono assolutamente oggetto di valutazione.

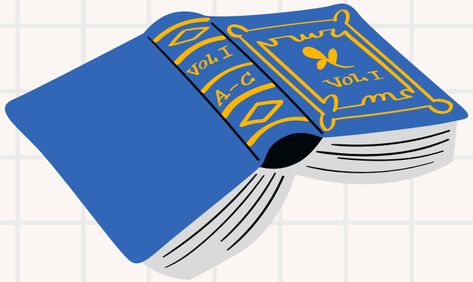
Le prove intermedie e finali sono rappresentative del quadrimestre, pertanto sono somministrate entro il termine del quadrimestre, anche prima, e rappresentano una prova comune di Istituto sulla quale effettuare poi la tabulazione, per produrre osservazioni sull'andamento ed eventualmente modificare la progettazione del percorso didattico, durante le Classi Parallele.



Valutazione nelle prove comuni



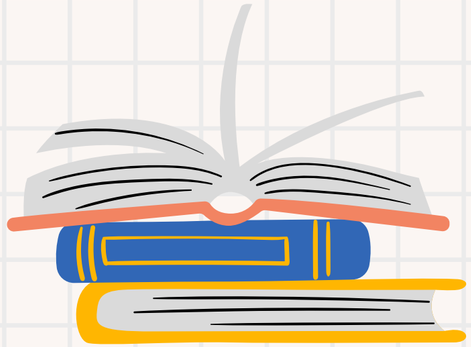
Obiettivo Consolidato



Obiettivo Raggiunto



Obiettivo Parzialmente raggiunto



Obiettivo Non raggiunto

INOLTRE, ogni insegnante adopera le proprie **verifiche "personali"** per elaborare la valutazione formativa dei suoi alunni ed utilizzare espressioni simili alle seguenti nella valutazione:

- "Hai lavorato con impegno e attenzione, bravo!"
- "Ottimo lavoro! Hai raggiunto gli obiettivi dell'attività."
- "Hai mostrato sicurezza e precisione nello svolgimento."
- "Sei stato molto ordinato e hai usato bene le strategie apprese."



Tutto ciò che riguarda la valutazione, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, è riportato e descritto in maniera approfondita nel PROTOCOLLO di ISTITUTO, allegato del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, pubblicato sul sito istituzionale.